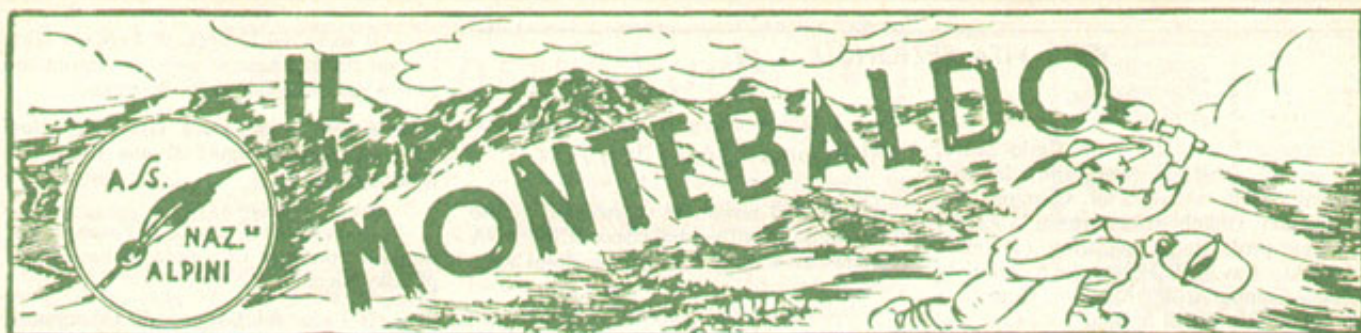




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci

La bontà è più grande che la legge

Tanti auguri a tutti, amici!

Natale è ormai alle porte; la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo faranno presto a giungere, e questo numero de « IL MONTEBALDO » arriverà, pertanto, nelle case dei soci e lettori, proprio in tempo per recare loro queste nostre parole di saluto fraterno e cordiale augurio.

E quindi tanti, ma tanti buoni auguri di cuore, a tutti! Al nostro benamato Presidente Sezionale, Prof. Balestrieri, ed ai componenti tutti il Consiglio Direttivo Sezionale, ai soci di Città e dei Gruppi e di questi, primi fra tutti, i rispettivi Capi Gruppo.

Ed auguri anche a tutti gli alpini d'Italia, soci e non soci, « veci » e « bocci », con particolare riguardo a quelli che compiono il loro duro dovere di soldati e cittadini ai confini della Patria.

Sì, amici, auguri a voi, alle vostre famiglie, perché la vostra vita e quella dei vostri cari, trascorra sempre serena, in armonia con tutti, in buona salute, e soprattutto in pace: la pace vera, quella dello spirito, della giustizia, della fraternità e della bontà!

Ancora una promozione

Siamo lieti di informare tutti i nostri lettori che il socio del Gruppo di S. Massimo Tiziano Sabaini è stato promosso al grado di Tenente.

Gli porgiamo a nome di tutti gli alpini veronesi le nostre congratulazioni assieme ai più fervidi auguri.

Ed un neo cavaliere

Siamo informati, e lo facciamo a nostra volta ben volentieri verso tutti i nostri lettori, che il Capo Gruppo di Albarè GUERRINO ZANANDREIS è stato insignito della Croce di Cavaliere O.M.R.I.

Ci congratuliamo vivamente con l'interessato.

★ VITA SEZIONALE ★

DIALOGO COL . . . MIO CAPPELLO ALPINO !

Il dialogo che segue lo abbiamo tratto dalla relazione che il socio del Gruppo di Borgo Venezia, Sandro Perin, ha stilato dopo aver effettuato con altri quattro amici il percorso prescritto per ottenere « il brevetto Adamello ». L'interessato (che ha partecipato ad uno dei corsi allievi sottufficiali presso la Scuola Militare Alpina di Aosta), non avrebbe voluto portare con sé sull'Adamello il suo cappello alpino — poiché dato il complesso equipaggiamento necessario all'impresa — lo riteneva ingombrante.

Egli, con spirito arguto e squisitamente alpino, immagina il dialogo che segue svoltosi all'atto della partenza:

Come al solito la mattina del 29, mentre stavo per uscire di casa lo guardo, là sulla cappelliera, che riposa ben in vista come un quadro, è il mio blasone, in attesa di uscire con me nelle manifestazioni ove lui è d'obbligo, e ad un tratto sento la sua voce: « E mi non vegno? no me portito? ». Fò finta de gnente. Lù el grugna, mi ghe ribato « Non l'è roba par ti, vo in montagna a caminar par cinque giorni ». « Brao, come se mi e ti non avesimo fato gnanca un paso », (ghe da guarar la D'ora e noialtri, ricordito, dentro. Ghe da andar sul Rosa, sul Ruitor, e noialtri sù, e dopo dentro nel Piave, immaginemo, se non erino davanti a tutti, me ricordo che te me parfin ligà per paura de perdarme, e po' su, tore Venesia, grande de Lavaredo). « Basta, basta » ghe diso mi « con quel disco ». « E po' te gavarè da ripararte quel capocion come ai bei tempi, dal sol, da l'acqua, dal freddo ». « Ma nooo », rispondo « adesso se usa altri bareti ». « Giusto, bareti da stupidi, e quando te gavarè da bear come fareto con quei lì? Dentro de mi te ghe fato de quele sciaride, da fogo ». « Adesso gavemo i bicieri de plastica ». « Che schifo, e quando te gavarè da dormir la to ganasa do la sbatito, su un saso? Te lo sè quanto ben te me volei, quando te eri butel, na note te me fin basà, in quel momento te sognavi e mi ero la to Maria! ».

« Orco can anca lù nol capise rason. Con tuto el peso che gò dove te meto? El sacco po' le pien fracà ».

« Con 25 chili, non te me dirè che du eti in più i te sbanda el carico, e po' te sè che son la to droga, se par caso no te ghè la fè più mi te digo dai musso d'un alpin tira! ».

« Va Ben, va ben, t'è vinto, finisela, te porto via, ma te meto nela bisaca, basta che te me prometi de star chieto ». « Promesso ».

(E più tardi ad ascensione compiuta:)
Non volea tirarlo fora, ma lu continuava « arda che no son mia morto, là su insima non te me mia tirà fora ma qua sotto, dai fame respirar na bocada de aria bona, pensa qua sù a quanti capei i gà spacà la pena, me noni e to noni iè morti parchè anca ti te fossi italian, laseme che anca mi i onora ». « Te ghè rason, vegni, fora »; do bote e lè stirà, la pena d'un lampo la sà indrissà e su la me testa el sa impiantà. « Grazie vecio, me par de esar tornà indrio de 20 ani, ti te me par parfin belo con mi in testa ».

« Scusatemi ragazzi » (dico timidamente ai miei compagni) questa mia vanità. « Sentì senti ciò, el fin, mi saria na vanità, l'è proprio vera che te si drio andar de mal ».

No mio vecio, fedele, inseparabile amico, questa volta te sbagli, mi te voi tanto ben, par quel che te rappresenti, parchè ti te si el più bel capel del mondo e son tanto contento de averte portà quasi!

Sandro Perin

Offerte pro "Il Montebaldo" 1973

Raccolte in occasione della serata offerta dai Cori di S. Zeno e Legnago e dalla musica di Soave L. 61.000 - Gruppo di Busso-lengo L. 36.000 - Gruppo di Borgo Venezia L. 34.000 - Gruppo di Peschiera Lire 15.000 - Capigruppo Zona Caprino L. 11.250 - Gruppo di Monteforte L. 11.000 - Gruppo di Costalunga-Brognoligo L. 10.300 - Cav. Lav. Prof. Mario Balestrieri (2° vers.), Signora Ondina Poletti (1° vers.), Geom. Luigi Farinelli L. 10.000 - Capigruppo Zo-

★ VITA SEZIONALE ★

segue

na Legnago L. 8.000 - Prof. Carlo Secco, ing. gr. uff. Wilfrido Ambrosini, dr. cav. Pieremilio Anti, avv. gr. uff. Giuseppe Colabucci, avv. Giambattista Bertoldi L. 7.500 - Cav. lav. prof. Mario Balestrieri (1° vers.) L. 6.500 - Cav. Uff. Francesco Amadasi L. 5.500 - Comm. Attilio Arrigoni, Gen. Rocco Montù, Gruppo di S. Bonifacio, Cav. Antonio Zuliani, Signora Ondina Poletti (2° vers.), rag. Cesare Campagnola, Gruppo di Cadidavid, Mons. Prof. Ferdinando Prosperi, Signora Finali L. 5.000 - Seduta Consiglio del 22 giugno L. 4.500 - Giuseppe Bertoni L. 4.000 - Gruppo di Pacengo L. 3.500 - Giuseppe Bertoni (2° vers.), Signora Ausilia Parisi Ghedini, Gen. Arturo Bertello, Gruppo di Borgo 1° Maggio, Cav. Enzo Dusi, Gruppo Borgo Roma, Gruppo Bonavicina, Renzo Szathvary L. 3.000 - Comm. rag. Manlio Buffoni, dr. Giuseppe Tognetti, Per. ind. T. Col. Mario Pezzin, Avv. Giuseppe Bellemo, Col. Enrico Pomarici, Col. Carlo Pelosio, Col. Osvaldo Berton, Cav. Antonio Baruffi, Gen. Carlo Meozzi, Gen. Antonio Marchesini, Gruppo di Legnago (1° vers.), ing. Comm. Giona Pegrefli, rag. Matteo Giunta, ing. Giuseppe Simonati, dr. Angelo Vassanelli L. 2.500 - Umberto Girelli, Gruppo di Legnago (2° vers.), Emilio Bertolazzi, L. 2.000, Ing. Lucio Giacomo, Gruppo di S. Michele Extra L. 1.500, ing. Dante Dalla Vedova, Luigi Bonifacio, Mario Cona, Ubaldo Castellani, Anselmo Mazo, Luigi Vantini, Luigi Campagnola, rag. Umberto Brunelli, Augusto Dal Forno, Emilio Bertolazzi (2° vers.), Lucilio Barbuggiani, Ugo Perini, Signora Rosina Adamoli Setti, Guido Zanini, Ottavio Fiorio, Gruppo di Minerbe, Cav. Giuseppe Mattiuzzi, Gen. Carlo Danioni L. 1.000 - Angelo Damoli, Bruno Tais, Col. Guido Pasini, Angelo Oliboni, Col. Antonio Uberti, Antenore Scarazzai, T. Col. Gaetano Paoletto, Ubaldo Castellani, Marcello Stevanoni, Giuseppe Toppan, dr. Francesco Barbi, Guglielmo Marconi, Emilio Marconi, Luciano Discotto, Fulvio Duzzi, Giobatta Montresor L. 500.

Programma dello

SCI CLUB ALPINI D'ITALIA

Come per gli scorsi anni è in atto il testamento FISI.

Quote: soci oltre i 17 anni: Lire 3.000
soci fino a 17 anni: Lire 2.700

Per quanto riguarda i campionati provinciali A.N.A. sono fissati in calendario FISI per la metà del febbraio 1974 - a Prada di S. Zeno di Montagna.

Stante però la situazione particolare dei trasporti, per la crisi energetica verrà presa in considerazione la possibilità di effettuare le gare al sabato pomeriggio.

Seguiranno tempestive comunicazioni.

Le gare nazionali si effettueranno come segue:

— discesa: 20 gennaio a Vipiteno,

— fondo: 24 febbraio a Ponte di Legno salvo le eventuali varianti che si rendessero necessarie per la sopracitata contingenza.

Riunione Sport Club A.N.A.

Venerdì 23 novembre scorso si è riunito il Consiglio Direttivo dello Sport Club ANA Verona con i Capi dei Gruppi alpini associati.

Il Presidente, Col. Pelosio, dopo aver letto il verbale della seduta precedente ha rappresentato l'attuale situazione con la quale è impossibile programmare attività sportive da svolgersi alla domenica. Ha fatto uno studio con il quale, determinate gare, si dovrebbero effettuare al pomeriggio del sabato.

In linea di massima la cosa è stata approvata da tutti.

Nella prossima riunione che si terrà il 25 gennaio 1974 si vedrà cosa sarà possibile fare anche nella previsione che a fine marzo 1974 tutto ritorni nella normalità.

COMUNICATO PER GLI
ALPINI PARACADUTISTI

Sabato 26 gennaio 1974, alle ore 6 del pomeriggio, puntuali, presso la Sede di Via Ponte Aleari 10, ci sarà l'assemblea annuale dell'Associazione Parà con la nomina del nuovo Consiglio.

Subito dopo, verso le ore 20, nel vicino Ristorante «da Armando» di Via Macello 8, ci sarà la cena sociale.

I parà alpini, iscritti e non iscritti all'Associazione, sono fraternamente invitati con familiari e amici, a partecipare sia all'una che all'altra manifestazione, ambedue così piene di significato e di ricordi.

La sede è aperta al venerdì sera, alle ore 21.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di S. Vitale-Roverè Enrico Corradi ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Albarè è in grave lutto per la dolorosa scomparsa di due affezionati soci: Giuseppe Set (ex combattente della guerra 1940/45) e Silvino Rizzi, deceduto disgraziatamente in seguito ad incidente stradale. Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il Vice Capogruppo di Isola Rizza Luigi Dall'Agnello ha felicemente impalmato la signorina Luisa Tambara.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza Luigi Bissoli ha felicemente condotto all'altare la signorina Clara.

— Il socio del Gruppo di Pacengo Gino Faccini si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Gabriella Bertucco.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Pacengo Ugo Lonardi annuncia con gioia la nascita del piccolo Nicola.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Adelino Adami annuncia con gioia la nascita del primogenito Massimo.

— Il Consigliere del Gruppo di S. Vitale-Roverè Luigi Bruti ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Valerio.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Angelo Fabbro annuncia con gioia la nascita del primogenito Cristian.

— E' nato un nuovo laureato in medicina-chirurgia (a pieni voti): si tratta di Giovanni Canteri figlio del Capogruppo di S. Vitale-Roverè cav. Vittorio. (Congratulazioni ed auguri vivissimi).

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

Manifestazione Alpina
Intersezionale alla Rovizza

La Rovizza è una piccola borgata di Sirmione, in provincia di Brescia, che ha visto, l'11 novembre scorso, una giornata alpina che merita di essere segnalata anche dal nostro giornale.

Quel giorno, infatti, ha avuto luogo la consegna, da parte del Capogruppo al Sindaco di Sirmione, del monumento dedicato alla memoria degli Alpini Caduti durante la campagna di Russia e la inaugurazione del nuovo gagliardetto. Numerose le autorità civili, religiose e militari, parecchi i reduci di Russia arrivati da ogni parte d'Italia, molti gli Alpini giunti dalla Lombardia, dal Piemonte, dal Veneto, dall'Emilia con vessilli e gagliardetti. Nutrita la rappresentanza veronese.

Il motivo che ha visto affluire tanti Alpini alla Rovizza non è rappresentato soltanto dalla manifestazione in sé, pure eccezionale, ma anche dalla particolare ed eccezionale figura del Capogruppo Angelo Dal Prà. E' vero che quel giorno si onoravano solennemente i nostri Caduti, ma è altrettanto vero che si voleva complimentarsi con Angelo Dal Prà perché quel monumento era il «suo» monumento, quello che aveva promesso ai suoi Morti mentre ancora infuriava la battaglia, qualora un Santo del cielo gli avesse concesso la grazia di ritornare a casa salvo.

Chi è Angelo Dal Prà? Un Alpino qualunque, per chi non lo conosce, ma un Alpino grande per chi lo conosce come chi scrive queste note; un Alpino dal cuore nobile e generoso, quella stessa fede che ha accompagnato i suoi passi dal giorno della faticosa sacca di Nikolajewka e quello in cui ha potuto dire a sé stesso che il «voto» era esaudito.

Un raro esempio che viene dal basso per illuminarci un po' tutti.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ATTIVITÀ DEI GRUPPI DI BORGO VENEZIA E QUARTIERE S. ZENO

Ogni occasione plausibile fornisce ai nostri Gruppi motivo sufficiente per svolgere delle attività che, non rientrando fra quelle consuetudinarie, sono forse più gradite e - qualche volta - anche più redditizie. Basta... saperle cogliere al volo queste attività: ed in ciò consiste il merito dei Capì Gruppo e dei loro collaboratori.

Intendiamo additare ad esempio due, di queste attività, svolte dai Gruppi di Borgo Venezia e Quart. S. Zeno.

La sera del 30 ottobre scorso il socio del primo Sandro Perin, ha messo a disposizione una numerosa serie di diapositive scattate durante una gita effettuata da cinque giovani amici per conseguire il « Brevetto Adamello ».

Il secondo Gruppo, e cioè quello di Quart. S. Zeno (con alto senso di fraternità alpina) ha organizzato nel teatro parrocchiale del Quartiere (appositamente ottenuto ed attrezzato) una serata per proiettare le dette diapositive, debitamente commentate dal socio Perin, ed integrate da alcune esecuzioni del bravissimo coro del Gruppo S. Zeno.

E' stata una manifestazione veramente godibile, sia per la bellezza delle fotografie, scattate da un eccezionale operatore dell'arte fotografica, - sia per i « pezzi » (qualcuno inedito) cantati con maestria dal coro. Unico neo della serata è stato quello della non eccessiva partecipazione dei soci ad una così bella serata. Vogliamo pensare (ma ne siamo dubbiosi) al fatto che si trattava di un giorno lavorativo ed infrasettimanale. Peggio per coloro che per una ragione o per l'altra hanno disertato la riunione che è stata, ripetiamo, bellissima ed applauditissima.

Ed ora passiamo ad un altro genere di attività, forse meno attinente al nostro spirito alpino: ma non è detto che gli alpini non possano, anche una sola volta l'anno... (come dicevano i nostri padri antichi) « Insanire ». Il Gruppo di Quartiere S. Zeno ha organizzato, la sera di sabato 27 ottobre scorso, una festa danzante (con cena), in uno dei migliori locali della città, nel corso della quale sono stati assegnati gli ultimi quadri (e qualche oggetto di valore) rimasti dalla nota lotteria effettuata tempo fa per raccogliere fondi per il costruendo Rifugio « Ugo Merlini ». E' stata una serata brillantissima durante la quale il Capo Gruppo e tutti i suoi collaboratori hanno dato prova, ancora una volta, del loro « saper fare ». (Memento per quel Gruppo che... dormono).

RIUNIONE AD ISOLA DELLA SCALA

Domenica 28 ottobre u.s. gli alpini di Isola della Scala si sono riuniti in un locale del luogo (dopo avere ascoltato la S. Messa) per tracciare i programmi per il prossimo anno.

Il Capogruppo Gozzi, dopo aver fatto la relazione della attività svolta, invitava i presenti (circa una trentina) a collaborare affinché il Gruppo possa risorgere a nuova vita aumentando il numero degli iscritti, dato che ad Isola della Scala gli alpini sono numerosi.

Alla riunione, per la Sezione, era presente il Consigliere Cav. Bonamini, nonché il Capogruppo di Buttapietra Longo.

Il Cav. Bonamini dopo aver portato il saluto del Consiglio Sezionale ed essersi compiaciuto della cospicua partecipazione dei giovani, li ha spronati ad essere solidali con vero spirito alpino, alla Associazione, partecipando sempre alle varie manifestazioni e facendo sì che i loro amici, giovani alpini, si iscrivano ed entrino a far parte della imponente schiera di coloro che sono accomunati nello spirito alpino e nella fratellanza, dimostrando sempre di tener alti i valori della Patria e di operare anche come cittadini probi ed integri nella vita civica.

Longo ha quindi esortato i presenti a collaborare anche attraverso lo Sport che l'Associazione stessa cura nelle sue varie branche, ribadendo il concetto che anche lo Sport, inteso nel vero senso della parola, aiuta a far progredire l'Associazione con l'avvicinamento dei giovani che stanno e devono rimpiazzare i vuoti degli anziani che, purtroppo, per legge naturale, vengono meno.

Il Capogruppo Gozzi ha poi distribuito 5 attestati di benemerita ad alpini che appartengono al Gruppo da oltre 20 anni e che si sono dimostrati sempre pronti ed attivi nelle varie attività del Gruppo stesso.

La riunione si è sciolta con l'impegno di progredire come Gruppo, con il tesseramento dell'anno già iniziato e di portare il maggior numero possibile di alpini alla adunata nazionale ad Udine.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO ALPINI S. VITALE-ROVERE'

Le penne nere del Gruppo S. Vitale-Roverè, dopo l'entusiasmante viaggio effettuato a bordo di un jet Caravelle per poter partecipare e rappresentare degnamente il proprio Gruppo al raduno nazionale di Napoli, ha organizzato e realizzato una gita nel Trentino Alto Adige e Cadore. Scopo e fine di tale gita è stata la deposizione di una corona d'alloro al Monumento all'Alpino di Brunico.

Con tale gesto gli Alpini del Gruppo S. Vitale-Roverè hanno voluto, oltre a rendere omaggio a tutti i nostri valorosi Caduti, dimostrare che in essi, sia veci che bocia, è sempre vivo ed attuale il sentimento dell'Amor di Patria ed il riconoscimento delle sofferenze e del sacrificio di tutti coloro che hanno combattuto, che hanno versato sangue e che hanno donato la propria vita per questa nostra amata e sofferta Italia.

L'iniziativa del Gruppo della nostra Sezione è stata particolarmente apprezzata dalle autorità militari di Brunico, ed il Maggiore Macchia, dopo avere intrattenuto i rappresentanti del Gruppo, con a capo il Cav. Vittorio Canteri, e dopo aver loro offerto un rinfresco presso il Circolo Ufficiali di Brunico, ha delegato un suo subalterno a rappresentare le Forze Armate durante la cerimonia della deposizione della Corona al Monumento.

Il Gruppo ha proseguito quindi verso S. Candido dove alcuni partecipanti hanno avuto la possibilità di incontrare parenti ed amici che attualmente stanno compiendo il pro-



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591408

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

prio dovere lontani dalla nostra città e dalla propria famiglia.

Dopo alcune altre soste, tra cui Cortina d'Ampezzo e Bassano del Grappa, la gita si è conclusa felicemente a Roverè e, grazie anche a qualche bicchiere di buon vino Rosso, i partecipanti hanno potuto momentaneamente scordare la nostalgia per la magnifica ed intensa giornata trascorsa in luoghi che a tutti noi sono particolarmente cari. Un vivo e sincero ringraziamento, con l'augurio di proseguire sempre meglio vanno al Capogruppo Cav. Vittorio Canteri, al Vice Attilio Erbsti ed al sempre attivo Renato Brunelli.

TESSERAMENTO, ELEZIONI E MARRONATA A S. MICHELE EXTRA

Come previsto, il Gruppo di S. Michele Extra ha tenuto la sua prima assemblea annuale per il 1974, nel corso della quale ha iniziato il tesseramento, ha pure proceduto alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali ed infine ha anche completato la serata del 7 novembre scorso con una abbondante marronata e bicchierata.

Erano presenti, col Direttivo al completo, una cinquantina di soci ai quali il Capogruppo Biondani ha svolto la relazione riguardante lo scorso anno 1973, ed esposto il programma per il 1974, assicurando ai giovani che il Gruppo parteciperà come per il passato, alle gare sportive che la Sezione, od i Gruppi da essa dipendenti andranno organizzando nel prossimo anno. Naturalmente il Gruppo parteciperà anche alle altre manifestazioni di Sezioni o di Gruppo e soprattutto all'adunata nazionale di Udine.

L'esito delle votazioni ha dato il seguente risultato: Capogruppo Giovanni Biondani - Vice Capo Arturo Peruzzi - Segretario Franco Biondani - Cassiere Graziano Bravi - affiere Giuseppe Morandini e Consiglieri rag. Mario Veronese, Renzo Corsi, Marco Mercanti, Silvio Lovato e Bruno Rossi.

La serata si è lietamente conclusa con una abbondante marronata e, naturalmente, con ottimi bicchieri di vino fra canti e brindisi.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI ALBARÈ

Domenica 28 ottobre scorso il Gruppo di Albarè ha organizzato una gita sociale, alla quale hanno partecipato una cinquantina di unità fra alpini, familiari e simpatizzanti.

Meta della gita è stata Vestone (ben noto agli alpini del 5°), lungo i Laghi di Garda e Idro, con sosta a Pieve di Ledro per il «rancio».

Ospite gradito è stato il Capo Zona Cav. Zuliani che nel corso della colazione ha intrattenuto i presenti con appropriate parole, complacendosi col Capogruppo Cav. Zanandrei per la lodevole iniziativa.

Tutti sono rientrati ad Albarè soddisfatti della bella gita.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
A S. MASSIMO

«Chi ha tempo, non aspetti tempo», dice un'antica massima, e Mantovani, il Capogruppo di S. Massimo, l'ha applicata alla lettera. Infatti sabato 3 novembre ha riunito una buona parte dei suoi Alpini nell'accogliente sede sia per il rancio sociale, sia per iniziare il tesseramento per il 1974.

Sappiamo che i nomi di 103 soci sono già giunti in Sezione, e che altri seguiranno tra breve. Qualche altro Gruppo si è pure presentato a consegnare i primi elenchi parziali, la qualcosa ci permette di svolgere le varie operazioni di competenza della

Speriamo che l'esempio sia seguito da sede sezionale.

molti gruppi, se non da tutti come avviene, purtroppo ogni anno.

Ma torniamo a S. Massimo, un Gruppo benestante, che col suo circolo, (fortunato lui... ma la fortuna è anche degli audaci) sfruttandone convenientemente le attrezzature, riesce ad avere sempre una - cassa - in attivo, e ciò consente la consegna di quei premi che compensano, almeno moralmente, i collaboratori, e permette anche di offrire una cena sociale, in perfetta regola, alla modica cifra di L. 700.

Fin qui tutto bene, e di ciò ha preso atto con vivo compiacimento il T. Col. Lenotti; ma c'è un piccolo neo..., come ha fatto notare il Col. Pelosio, e cioè un certo regresso nella partecipazione alle varie attività sportive indette dallo Sport Club ANA Verona. Sappiamo che, a discolpa, alcuni elementi giovani, particolarmente attivi in passato, si sono caricati di nuovi impegni extra-Alpini (vedi sposina... e di lavoro), per cui è venuto in parte a mancare il loro impegno. Ma sappiamo anche che si sta procedendo ad una nuova ripartizione degli incarichi a carattere sportivo e che il Gruppo di S. Massimo, non ci sono dubbi, riprenderà quelle posizioni che aveva raggiunto con soddisfazione di tutti.

ASSEMBLEA, ELEZIONI E CASTAGNATA
IN BORGO ROMA

Sabato 17 novembre scorso, il Gruppo di Borgo Roma si è riunito in assemblea, presso la Sede (Bar Acili).

Si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali e l'esito delle votazioni è quello qui di seguito segnato.

La serata si è conclusa con un'abbondante

te castagnata e bicchierata, offerta in fraternità dal Gruppo, fra canti e brindisi.

Capo Gruppo onorario Pasquale Peretti - Capo Gruppo effettivo Dario Saccomani - Vice Capo Gruppo Carlo Bonesini - Segretario e Cassiere Osvaldo Biondani - Consigliere Giuseppe Giacometti (addetto allo Sport), Vittorio Bazzica, Gianfranco Cordioli, e Giorgio Munaro. A tutti porgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

ELEZIONI E TESSERAMENTO
DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Sabato, 24 novembre scorso, si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e, contemporaneamente, si è iniziato il nuovo tesseramento 1974. Erano presenti oltre 50 soci. Rappresentava la Presidenza Sezione il Consigliere Ten. Col. Gennaro Lenotti. Il Capogruppo uscente ha svolto la relazione sull'attività realizzata durante l'anno scorso, ribadendo la necessità dell'aumento della quota associativa. Il cassiere Franco Colli, a sua volta, ha dato lettura del bilancio, ed il socio Giovanni Perlini, delegato allo Sport, ha elencato l'attività sportiva svolta nei vari settori.

Quindi il Ten. Col. Gennaro Lenotti ha pronunciato elevate parole di fede alpina e di incitamento a dare al Direttivo tutto l'appoggio morale e la più ampia collaborazione al fine di consentire il massimo svolgimento dell'attività sociale. Ai presenti il Gruppo ha offerto una gustosa «trippata» ed una manciata di saporite caldaroste preparate a puntino dai Consiglieri Luigi Pavan e Gianni Pizzeghella. Al termine delle votazioni, il Vice-capogruppo, cav. Franco Pugliese, ha rivolto al Ten. Col. Lenotti brevi parole di ringraziamento per le sue espressioni di fede e di incoraggiamento rivolte ai presenti. Come sempre, la serata si è conclusa nell'entusiasmo ed in canti e brindisi.

Sono risultati eletti, e successivamente distribuiti gli incarichi in seduta di Consiglio, - I Soci: Cesare Garino (43) Capogruppo - Mario Bagni (43) Segretario - Franco Colli (40) Cassiere - Gianni Pizzeghella (33) Consigliere - Franco Pugliese (32) Vice Capogruppo - Luigi Pavan (32) Consigliere - Giovanni Perlini (29) Consigliere - Alfieri il socio Camerlengo.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI
CASELLE DI SOMMACAMPAGNA

Mercoledì sera 10 novembre scorso grande «castagnata» nella famiglia verde di Caselle di Sommacampagna nella circostanza della presentazione del bilancio annuale del Gruppo e della elezione del nuovo Direttivo. Invitati cortesemente dovevano partecipare al raduno il Col. Pasini e il Magg. Cometti, ma il diavolo ci ha messo la coda: una fittissima nebbia ha impedito loro di intervenire! Comunque, per la proclamazione ufficiale degli eletti è stata indetta una nuova serata scarpona il 21 novembre; ovviamente, è riuscita con una cordialità veramente degna del magnifico Gruppo, guidato per oltre vent'anni dal bravo e attivissimo Mario Vicentini; in questa circostanza egli, malgrado l'unanimità dei consensi, ha voluto lasciare la guida del Gruppo ai più giovani; così stando le cose ad ovazione totalitaria del presenti ed anche su proposta del Magg. Cometti, Vicentini è stato proclamato Capo Gruppo onorario.

Ed ecco l'esito delle votazioni: Capo Gruppo effettivo G. Franco Polato; Vice Capo Gruppo Fausto Serpelloni, Segretario Roberto Gasparini, Alfieri Luigi Castellani e Paolo Fiorini; Consiglieri Luciano Sona, Erasmo Ruffo, Giancarlo Chiesa, Lino Adami, Giuseppe Tomelleri, Felice Baldoria, Luciano Tomelleri e Giuseppe Franchini.

A questo punto il rappresentante la Sezione non ha mancato di richiamare i nuovi eletti alle responsabilità che incombono su chi conduce il Gruppo; ha raccomandato la continuità della bella tradizione seguita dall'instancabile Mario Vicentini, al quale ha elargito un meritissimo elogio estendendolo anche a tutti i suoi collaboratori; a questi ha rivolto l'invito a far tesoro dei consigli di un uomo valido come Vicentini, invitandolo sempre a partecipare alle riunioni del Gruppo.

La bella serata si è chiusa con una cenetta a sorpresa: un antipasto squisito e un risotto con i focchi! e... ottimo vino!

A VALEGGIO
PER S. BARBARA ANCHE GLI ALPINI

Artiglieri e Genieri sono soliti festeggiare la ricorrenza di Santa Barbara da soli, ma quest'anno hanno pensato di invitare, il 2 dicembre, anche gli Alpini, e poiché a Valeggio questi sono numerosi, il successo della manifestazione risultava scontato in partenza. Lo scopo principale, però, era ben superiore: a parte l'affiatamento che esiste davvero fra le varie Associazioni d'Arma, a Valeggio hanno voluto dimostrare, tutti insieme, agli sprovveduti, a tutti coloro che hanno perduto ogni senso di fiducia nei valori morali, sentimentali e patriottici, a coloro che contestano tutto, ma non fanno e non danno nulla, che ci si può trovare ancora uniti nel ricordo dei propri compagni Caduti nell'adempimento del loro sacrosanto dovere, nel ricordo di quello compiuto sotto le armi in pace ed in guerra con serenità di intenti, quel dovere sancito da leggi a cui ogni cittadino deve sottostare.

La manifestazione, impeccabile, è stata organizzata dai Presidenti delle Associazioni Artiglieri e Genieri e dal Dott. Bazzoli per gli Alpini.

Fra gli invitati il Sindaco Cav. Farinelli, il Parroco Don Boscaini, il Gen. Gobbi, l'avv. Fain Binda e per la Sezione il Col. Pelosio ed il T. Col. Lenotti. Non diamo i dettagli della manifestazione, perché per noi lo spazio sul nostro giornale è sempre scarso.

Alla fine del «rancio», l'avv. Fain Binda ha riunito gli Alpini del suo Gruppo per comunicare che, in considerazione dei suoi impegni professionali, non era in grado di svolgere il compito di Capogruppo e rassegnava le dimissioni, ed invitava tutti ad eleggere il nuovo direttivo entro il mese di gennaio in un giorno da destinarsi.

Il T. Col. Lenotti ringraziava l'avv. Fain Binda dell'attività svolta, invitava tutti gli Alpini a dare la loro collaborazione, trattava la questione della quota sociale, il cui importo, oggi, non può nemmeno essere messo in discussione, ed auspicava che il Gruppo di Valeggio avesse a ritornare quello che abbiamo ammirato per tanti anni.